



COMUNE DI CAMPOMAGGIORE

PROVINCIA DI POTENZA

COPIA

Determinazione n. 156 del 17.11.2023 (N. settoriale 38)

Oggetto: AFFIDAMENTO INCARICO DI CONSULENZA FISCALE E PREVIDENZIALE ALLO STUDIO RAG. CANDIO PATERNOSTER PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI E PREVIDENZIALI DELL'ENTE E LA SISTEMAZIONE DELLE ANOMALIE IN ESSERE ED AFFERENTI AGLI ANNI PREGRESSI. CIG Z633D2E056.

Settore: Area Economico Finanziaria

L'anno **duemilaventitre** il giorno **diciassette** del mese **novembre**, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del servizio Dott. RAGO SALVATORE, nell'esercizio delle proprie funzioni,

VISTO l'art. 11 del Regolamento del servizio degli uffici, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 19.01.2023, secondo il quale sono individuate le attribuzioni funzionali dei Responsabili dei servizi in merito alla gestione;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 01.06.2023 relativo alla nomina dei Responsabili dei servizi;

adotta il presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 18.04.2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2023-2025;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 18.04.2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023-2025;

Preso atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 12.09.2023 avente ad oggetto *“AFFIDAMENTO INCARICO DI CONSULENZA PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI E PREVIDENZIALI DELL'ENTE E LA SISTEMAZIONE DELLE ANOMALIE IN ESSERE AFFERENTI AGLI ANNI PREGRESSI. PROVVEDIMENTI.”*, mediante la quale si procedeva ad affidare i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale circa l'affidamento dell'incarico di consulenza per l'espletamento degli adempimenti fiscali e previdenziali dell'Ente e la sistemazione delle anomalie in essere afferenti agli anni pregressi al sottoscritto Dott. Salvatore Rago, responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

Atteso che, a seguito di una accurata consultazione ed analisi della documentazione afferente ai dati fiscali e previdenziali dell'Ente, sono emerse diverse anomalie sulle citate gestioni che occorre sanare. Nello specifico, sono stati riscontrate diverse incorrettezze in merito alle seguenti procedure e documenti:

- mancata compilazione e trasmissione all'Agenzia delle Entrate delle Liquidazioni Periodiche IVA per tutte le annualità;
- assenza di richiesta del rimborso da inoltrare all'Agenzia delle Entrate afferente al credito derivante dall'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) vantato dal Comune di Campomaggiore;
- mancata compensazione dei crediti emergenti dai Modelli 770;
- anomalie compilative dei registri IVA;
- errori di compilazione dei modelli Certificazione Unica e Modello 770 afferenti alle annualità 2016-2017-2018-2019-2020-2021;
- erronea gestione dei versamenti delle ritenute operate;
- mancata compensazione degli oneri previdenziali a carico dell'Ente ed afferenti a permessi e congedi straordinari richiesti dai dipendenti;
- non corretta gestione delle posizioni contributive dei dipendenti, anche alla luce delle riforme di settore intervenute negli anni;

Considerato che, oltre alle citate anomalie che occorre sanare nel più breve tempo possibile al fine di migliorare la posizione economica e patrimoniale dell'Ente e di agevolare le pratiche di pensionamento dei dipendenti che ne fanno richiesta, occorre espletare gli adempimenti fiscali e contabili di prossima scadenza ed afferenti alle annualità 2022 e 2023;

Atteso che tutte le pratiche di che trattasi sono state espletate negli anni addietro dallo Studio di Consulenza Rag. Candio Paternoster, il quale ha correttamente perfezionato le pratiche trattate, nell'ambito degli incarichi affidati, che afferivano prevalentemente soltanto alla trasmissione dei modelli dichiarativi;

Dato atto che per espletare la consulenza in oggetto e per conseguire correttamente gli obiettivi prefissati occorre conoscere a fondo le attività svolte in tali ambiti negli anni passati e le problematiche dell'Ente, nonché avere contezza del quadro generale dell'Ente fino all'anno corrente;

Rilevato che:

- lo Studio di Consulenza Rag. Candio Paternoster, avendo espletato annualmente e per diversi anni alcune pratiche afferenti all'incarico che si intende conferire, conosce in maniera approfondita la situazione dell'Ente e le contestuali problematiche da eliminare, avendo contezza delle azioni che occorre intraprendere ed essendo edotto sulla consultazione della documentazione da analizzare, elemento fondamentale per l'espletamento dell'incarico;
- il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, competente in materia, essendosi insediato in questo Ente a decorrere dal 16.02.2023, non conosce in maniera capillare la situazione fiscale e previdenziale del Comune e ravvisa la necessità di ricostruire la situazione generale, raccogliendo innanzitutto la documentazione archiviata e, ove non disponibile, operando attraverso una accurata ricostruzione degli eventi, correlata dall'estrapolazione della documentazione trasmessa ed elaborata dallo Studio di Consulenza Rag. Candio Paternoster;
- questa operazione si rende possibile solo con il supporto dello Studio di Consulenza Rag. Candio Paternoster il quale, come precisato precedentemente, ha collaborato per diversi anni con l'Ente esercitando gli incarichi correttamente, nell'ambito delle direttive impartite negli affidamenti conferiti;

Evidenziato che:

- l'art. 3, comma 55, della legge 244/07, dispone che l'affidamento da parte degli Enti locali di incarichi di studio, ricerca, consulenza, a soggetti estranei all'Amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, lettera b) del D.lgs. 267/2000;
- con deliberazione n. 13 del 18.04.2023 il Consiglio Comunale ha approvato **Programma per il conferimento di incarichi professionali per attività di consulenza, studio, ricerca, e collaborazioni a soggetti estranei all'ente 2023/2025;**
- tale Programma include, tra gli incarichi di collaborazione autonoma in riferimento ai diversi settori di attività dell'Amministrazione che nel corso dell'anno solare 2023 potranno essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionalità, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.lgs. n.° 165 del 2001 e ss.mm.ii, anche "*incarichi di collaborazione autonoma in materia di finanza pubblica e fiscale, e di gestione del personale con specifico riferimento a problematiche di gestione delle entrate tributarie e non, nonché studio e gestione di risorse di finanziamento innovativo*";

Dato atto che i fattori che giustificano il ricorso ad affidamenti di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza sono:

- impossibilità accertata di utilizzare personale in servizio presso l'Ente dopo aver effettuato una ricerca nella struttura organizzativa interna dei profili dichiarati in pianta organica;
- raggiungimento di obiettivi di particolare complessità e indispensabili per il conseguimento dei programmi dell'Amministrazione;

Constatato che:

- il personale in servizio presso l'Ente che attualmente si occupa di alcuni di questi adempimenti non risulta possedere tutte le competenze professionali necessarie per espletare le pratiche a regola d'arte, considerata anche l'alta professionalità richiesta dalle caratteristiche degli adempimenti ed il quadro normativo di riferimento che, essendo in continua evoluzione, richiede un aggiornamento continuo;
- il carico di lavoro che scaturisce dall'incarico risulta eccessivo per essere espletato dal personale in servizio, in relazione alla professionalità e tempo richiesto ed agli altri carichi di lavoro che scaturiscono da altre attività svolte e non conferibili all'esterno;

Visto che:

- con la legge 21 aprile 2023 n. 49 (in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 104 del 5.5.2023) l'equo compenso per le prestazioni professionali dei liberi professionisti ha trovato una importante regolamentazione nel sistema giuridico italiano. L'art. 1 della nuova legge prevede che per "equo compenso" si debba intendere la corresponsione di un compenso proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale, nonché conforme ai compensi previsti rispettivamente dai decreti ministeriali;
- l'art. 1 della legge 21 aprile 2023 n. 49 che definisce il concetto di equo compenso, specificando che per essere considerato "equo" il compenso deve essere proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto e al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale, nonché conforme ai parametri stabiliti per la determinazione dei compensi. Alla base della nuova normativa c'è il principio secondo cui la fissazione di tariffe minime o massime nello svolgimento delle libere professioni può essere ammessa solo nella misura in cui le stesse siano fondate su un motivo di interesse generale nel rispetto dei principi di non discriminazione e proporzionalità. Ebbene, tra questi motivi di interesse generale può esservi quello di impedire che le prestazioni siano offerte a prezzi insufficienti per garantire la qualità delle stesse, ossia che si realizzi una concorrenza che si traduca nell'offerta di prestazioni al ribasso con il rischio di un peggioramento della qualità dei servizi forniti;
- l'obbligatorietà dei parametri ministeriali, in virtù della nuova normativa (cfr. art. 2 della legge n. 49/2023), si realizza quando i rapporti professionali, *"aventi a oggetto la prestazione d'opera intellettuale di cui all'articolo 2230 del Codice civile, regolati da convenzioni aventi a oggetto lo svolgimento, anche in forma associata o societaria, delle attività professionali svolte in favore di imprese bancarie e assicurative nonché delle loro società controllate, delle loro mandatarie e delle imprese che nell'anno precedente al conferimento dell'incarico hanno occupato alle proprie dipendenze più di cinquanta lavoratori o hanno presentato ricavi annui superiori a 10 milioni di euro"*;
- inoltre, la menzionata obbligatorietà trova applicazione anche in relazione alle prestazioni rese dai professionisti in favore della pubblica amministrazione e delle società disciplinate dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175;

Considerato, pertanto, che per le prestazioni rese dai professionisti in favore della pubblica amministrazione, in particolare per i compensi afferenti alle professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia ed ai compensi spettanti agli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro si rendono applicabili:

- il Decreto 20 luglio 2012 n. 140 – Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;
- il Decreto 21 febbraio 2013 n. 46 – Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, dei compensi spettanti agli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro;

Visti gli adempimenti che interessano codesto Ente con la determinazione dei rispettivi compensi previsti dalla normativa vigente e di seguito sintetizzati:

- compilazione e trasmissione all'Agenzia delle Entrate delle Liquidazioni Periodiche IVA per tutte le annualità soggette ad accertamento e per le annualità 2023 e 2024;
- inoltre della richiesta di rimborso/compensazione all'Agenzia delle Entrate afferente al credito derivante dall'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) vantato dal Comune di Campomaggiore ed attività connesse;
- inoltre della richiesta di rimborso/compensazione all'Agenzia delle Entrate della compensazione dei crediti emergenti dai Modelli 770 afferenti alle annualità pregresse ed attività connesse;

- analisi e sistemazione di eventuali anomalie compilative dei registri IVA;
- analisi e sistemazione di eventuali anomalie di compilazione dei modelli Certificazione Unica e Modello 770 afferenti alle annualità soggette ad accertamento;
- supporto nella compilazione dei modelli dichiarativi in scadenza nell'anno 2023;
- adozione dei provvedimenti volti ad una migliore gestione delle ritenute a titolo d'acconto e a titolo d'imposta;
- azioni migliorative nella gestione degli oneri previdenziali a carico dell'Ente ed afferenti a permessi e congedi straordinari richiesti dai dipendenti;
- gestione delle posizioni contributive dei dipendenti, anche alla luce delle riforme di settore intervenute negli anni;

DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI AI SENSI DEL DECRETO 21.02.2013 N. 46 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DEL DECRETO 20.07.2012 N. 140 DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ADEMPIMENTO	VALORE MEDIO	COMPENSO BASE	DIMINUZIONE	AUMENTO
Uni-emens mensili	354.800,74	532,20	0,37	2,13
Autoliquidazione annuale Inail	354.800,74	2.128,80	5,32	27,67
Mod. 770 semplificato/ordinario	354.800,74	3.548,01	15,97	74,51
Comunicazioni obbligatorie di instaurazione, variazione, trasformazione e cessazione rapporti di lavoro (compenso per ogni singola comunicazione)	50,00	50,00	25,00	30,00
Apertura delle posizioni previdenziali e assistenziali INPS-INAIL (compenso per ogni singola posizione)	100,00	100,00	50,00	60,00
Denunce di infortunio, malattia professionale, disoccupazione (compenso per singola denuncia)	60,00	60,00	30,00	36,00
Altre denunce obbligatorie (a titolo esemplificativo e non esaustivo, denuncia aziendale collocamento obbligatorio, denuncia Inail possesso sostanze radioattive ed apparecchi radiologici, DMAG unico - compenso per singolo modello)	120,00	120,00	60,00	72,00
Dichiarazione periodica ai fondi di previdenza complementare (compenso per ogni addetto)	8,00	8,00	4,00	4,80
Comunicazioni obbligatorie di instaurazione, variazione, trasformazione e cessazione rapporti di lavoro (compenso per ogni singola comunicazione)	40,00	40,00	20,00	24,00
Apertura delle posizioni previdenziali e assistenziali INPS-INAIL (compenso per singola posizione assicurativa)	80,00	80,00	40,00	48,00
Denunce di infortunio, malattia professionale, disoccupazione (compenso per singolo modello)	40,00	40,00	20,00	24,00

Altre denunce obbligatorie (a titolo esemplificativo e non esaustivo, denuncia aziendale collocamento obbligatorio, denuncia Inail possesso sostanze radioattive ed apparecchi radiologici, DMAG unico - compenso per ogni modello)	100,00	100,00	50,00	60,00
Dichiarazione periodica ai fondi di previdenza complementare (compenso per ogni addetto)	6,00	6,00	3,00	3,60
Dichiarazioni IVA	250,00	250,00	125,00	150,00
Dichiarazione dei sostituti di imposta	150,00	150,00	75,00	90,00
Dichiarazione di successione	350,00	350,00	175,00	210,00
Altre dichiarazioni e comunicazioni	100,00	100,00	50,00	60,00
Dichiarazione dei redditi con o senza studi di settore delle società di capitali	650,00	650,00	325,00	390,00
Invio telematico	20,00	20,00	10,00	12,00

Acquisita al prot. n. 4638 del 08.11.2023 dell'Ente l'offerta commerciale trasmessa dallo Studio di Consulenza Rag. Candio Paternoster – C.F. PTRCND63D06B549E, P. IVA 01035100765 e iscrizione n. 0193 all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Potenza – con sede legale in Corso Umberto I° n. 39 85010 Campomaggiore (PZ), di seguito dettagliata:

INCARICO DI CONSULENZA FISCALE E PREVIDENZIALE – ANNO 2023

DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI AI SENSI DEL DECRETO 21.02.2013 N. 46 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DEL DECRETO 20.07.2012 N. 140 DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ADEMPIMENTO	VALORE MEDIO	COMPENSO BASE	DIMINUZIONE DI LEGGE	ULTERIORE DIMINUIZIONE	ADEMPIMENTI EFFETTUATI	COMPENSO
Uni-emens mensili	354.800,74	532,20	0,37	53,22	1	478,61
Autoliquidazione annuale Inail	354.800,74	2.128,80	5,32	212,88	1	1.910,60
Mod. 770 semplificato/ordinario	354.800,74	3.548,01	15,97	354,80	1	3.177,24
Comunicazioni obbligatorie di instaurazione, variazione, trasformazione e cessazione rapporti di lavoro (compenso per ogni singola comunicazione)	50,00	50,00	25,00	5,00	0	0,00
Apertura delle posizioni previdenziali e assistenziali INPS-INAIL (compenso per ogni singola posizione)	100,00	100,00	50,00	10,00	0	0,00
Denunce di infortunio, malattia professionale, disoccupazione	60,00	60,00	30,00	6,00	0	0,00

(compenso per singola denuncia)						
Altre denunce obbligatorie (a titolo esemplificativo e non esaustivo, denuncia aziendale collocamento obbligatorio, denuncia Inail possesso sostanze radioattive ed apparecchi radiologici, DMAG unico - compenso per singolo modello)	120,00	120,00	60,00	12,00	0	0,00
Dichiarazione periodica ai fondi di previdenza complementare (compenso per ogni addetto)	8,00	8,00	4,00	0,80	0	0,00
Comunicazioni obbligatorie di instaurazione, variazione, trasformazione e cessazione rapporti di lavoro (compenso per ogni singola comunicazione)	40,00	40,00	20,00	4,00	0	0,00
Apertura delle posizioni previdenziali e assistenziali INPS-INAIL (compenso per singola posizione assicurativa)	80,00	80,00	40,00	8,00	0	0,00
Denunce di infortunio, malattia professionale, disoccupazione (compenso per singolo modello)	40,00	40,00	20,00	4,00	0	0,00
Altre denunce obbligatorie (a titolo esemplificativo e non esaustivo, denuncia aziendale collocamento obbligatorio, denuncia Inail possesso sostanze radioattive ed apparecchi radiologici, DMAG	100,00	100,00	50,00	10,00	0	0,00

unico - compenso per ogni modello)						
Dichiarazione periodica ai fondi di previdenza complementare (compenso per ogni addetto)	6,00	6,00	3,00	0,60	0	0,00
Dichiarazioni IVA	250,00	250,00	125,00	25,00	1	100,00
Dichiarazione dei sostituti di imposta	150,00	150,00	75,00	15,00	1	60,00
Dichiarazione di successione	350,00	350,00	175,00	35,00	0	0,00
Altre dichiarazioni e comunicazioni	100,00	100,00	50,00	10,00	0	0,00
Dichiarazione dei redditi con o senza studi di settore delle società di capitali	650,00	650,00	325,00	65,00	1	260,00
Invio telematico	20,00	20,00	10,00	2,00	0	0,00
TOTALE	1.066.526,21	8.333,01	1.083,66	833,30	6	5.986,45

Precisato che la corresponsione del compenso professionale avverrà sulla base degli adempimenti effettivamente svolti in corso d'anno dal Professionista e regolarmente rendicontati;

Visti:

- l'art. 3, c. 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui gli Enti Locali godono, tra l'altro, di autonomia organizzativa nell'ambito dei propri statuti e regolamenti, potendo assumere ogni determinazione in merito ritenuta più opportuna al fine di assicurare l'attuazione dei principi di efficienza e di efficacia e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dal TUEL, provvedono *“all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”*;
- l'art. 2, c. 1, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici”*;
- altresì l'art. 5, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, secondo cui *“Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'art. 2 comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunti in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti di cui all'art. 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti alla gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici”*;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi delle convenzioni CONSIP ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999 e art. 1, comma 449, L. n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di avvalersi di convenzioni CONSIP per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, L. n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della L. n. 145/2018). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato D.L. n. 95/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto, ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

Dato atto che il servizio da conferire è di importo inferiore a 5.000 Euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006), come ribadito anche dall'art. 49 del D.lgs. 36/2023;

Visti:

- l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 il quale prevede: *“Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023 il quale prevede: *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

Evidenziato che:

- l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili, inoltre, nella necessità di espletare il servizio quanto prima e dalla necessità di coniugare i principi di libera

concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del d.lgs. n. 36/2023, considerato che l'operatore economico individuato ha sempre risposto in modo efficiente ed efficace alle medesime esigenze dell'Ente;

Considerato che il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del Responsabile del Servizio e desunta da analisi dei prezzi e da indagini di mercato informali;

Ritenuto possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato all'operatore economico in quanto trattasi di operatore economico che per competenza e pregressa esperienza dimostrata e documentata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata;

Preso atto:

- del certificato di iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro;
- della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC;
- dell'esito negativo della consultazione del Casellario delle imprese, gestito dall'ANAC;
- dell'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa vigente in materia di affidamenti di incarichi professionali;

Ritenuto pertanto necessario acquisire in via autonoma il servizio in oggetto;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Ritenuta tale offerta completa e intuitiva, nonché strumento utile al fine che si intende perseguire e precedentemente dettagliato;

Accertato il possesso dei requisiti previsti dall'art. 52 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste Capitolo 10130301 del Bilancio di previsione

2023-2025, esercizio finanziario 2023;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

Visto il D.lgs. n. 36/2023;

Visto il Codice Civile;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Regolamento sui controlli interni;

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di affidare** allo Studio di Consulenza Rag. Candio Paternoster – C.F. PTRCND63D06B549E, P. IVA 01035100765 e iscrizione n. 0193 all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Potenza – con sede legale in Corso Umberto I° n. 39 85010 Campomaggiore (PZ) l'incarico di consulenza fiscale e previdenziale di seguito dettagliato:
 - compilazione e trasmissione all'Agenzia delle Entrate delle Liquidazioni Periodiche IVA per tutte le annualità soggette ad accertamento e per le annualità 2023 e 2024;
 - inoltro della richiesta di rimborso/compensazione all'Agenzia delle Entrate afferente al credito derivante dall'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) vantato dal Comune di Campomaggiore ed attività connesse;
 - inoltro della richiesta di rimborso/compensazione all'Agenzia delle Entrate della compensazione dei crediti emergenti dai Modelli 770 afferenti alle annualità pregresse ed attività connesse;
 - analisi e sistemazione di eventuali anomalie compilative dei registri IVA;
 - analisi e sistemazione di eventuali anomalie di compilazione dei modelli Certificazione Unica e Modello 770 afferenti alle annualità soggette ad accertamento;
 - supporto nella compilazione dei modelli dichiarativi in scadenza nell'anno 2023;
 - adozione dei provvedimenti volti ad una migliore gestione delle ritenute a titolo d'acconto e a titolo d'imposta;
 - azioni migliorative nella gestione degli oneri previdenziali a carico dell'Ente ed afferenti a permessi e congedi straordinari richiesti dai dipendenti;
 - gestione delle posizioni contributive dei dipendenti, anche alla luce delle riforme di settore intervenute negli anni;
3. **di impegnare** ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 l'importo di Euro 5.986,45, oltre contributo integrativo 4% Enpacl pari a Euro 239,49 e IVA 22% pari ad Euro 1.369,69, per un totale di Euro 7.595,63, ai capitoli:
 - Euro 5.914,00 al capitolo 10130301/1 del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023;
 - Euro 1.046,62 al capitolo 10130301/1 del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023 – gestione residui;
 - Euro 635,01 al capitolo 10180301/1 del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio

finanziario 2023 – gestione residui;

4. **di prendere e dare atto**, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali dello stesso sono evincibili dall'allegato schema di offerta commerciale disciplinante il rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico aggiudicatario del servizio oggetto d'appalto;
5. **di ordinare, liquidare e pagare**, a seguito dell'erogazione completa e a regola d'arte della fornitura e dopo l'emissione di regolare fattura da parte del fornitore, le somme di cui al punto n. 3;
6. **di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
7. **di dare atto** del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e all'art. 1, commi 449 e 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296;
8. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. **di dare atto** che il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. è il Dott. Salvatore Rago, dipendente di codesto Ente;
10. **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Salvatore Rago

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, attesta l'esistenza della copertura finanziaria della presente determinazione all'Intervento.

Addì 17.11.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Salvatore Rago

ATTESTAZIONE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli

interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia PARERE FAVOREVOLE.

Addì 17.11.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Salvatore Rago

Si attesta che la presente determinazione in data odierna viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Addì 17.11.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Salvatore Rago
